



Elementi essenziali del progetto

SICUREZZA SENZA BARRIERE

Settore e area di intervento

Protezione Civile – Diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile e attività di informazione alla popolazione

Durata del progetto

12 mesi

Descrizione dell'area di intervento

Il nostro Paese - come è noto e da tutti riconosciuto - racchiude tesori paesaggistici ed ambientali unici al mondo, per i quali possiamo ritenere, non a torto, di possedere un record mondiale. Ma l'Italia è spesso anche teatro di calamità naturali, quali terremoti ed alluvioni, che la colpiscono in numero tale da farla essere il Paese europeo con il più alto numero di questi fenomeni. Negli ultimi 50 frane, alluvioni, terremoti o inondazioni hanno provocato, in tutta la Penisola, oltre 200 decessi.

Come ricorda nell'Introduzione un numero Speciale della Rivista "Scienze e Ricerche", dedicato alle catastrofi naturali in Italia, "Secondo la definizione delle Nazioni Unite, una catastrofe o disastro è "un evento concentrato nel tempo e nello spazio, nel corso del quale una comunità è sottoposta a un grave pericolo ed è soggetta a perdite dei suoi membri, o delle proprietà o dei beni, in misura tale che la struttura sociale è sconvolta e risulta impossibile lo svolgimento delle funzioni essenziali della società stessa" (<http://www.scienze-ricerche.it/?p=4948>).

L'Italia è spesso anche teatro di calamità naturali, quali terremoti ed alluvioni, che la colpiscono in numero tale da farla essere il Paese europeo con il più alto numero di questi fenomeni. Da alcuni anni la comunità internazionale ha cominciato ad interessarsi alla problematica delle persone disabili in situazioni di emergenza.

Secondo l'OMS la disabilità è "La conseguenza o il risultato di una complessa relazione tra la condizione di salute di un individuo e i fattori personali e i fattori ambientali che rappresentano le circostanze in cui vive l'individuo".

Sempre secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, la popolazione mondiale disabile ammonta a circa un miliardo, ovvero il 15% dell'intera popolazione, con una presenza superiore all'80% nei Paesi cosiddetti in via di sviluppo. Nell'Unione Europea si registrano circa 80 milioni di cittadini con disabilità di cui circa il 10%, ovvero 9 milioni, in Italia.



Istituzioni nazionali e sovranazionali si sono espresse sulla tematica con documenti e leggi apposite. Il Consiglio d'Europa, ad esempio, sta stilando le linee guida "Disability Inclusive Disaster Risk Reduction", sulla base dell'accordo EUR-OPA ed è impegnato nella redazione di un Rapporto per la finalizzazione di "Guidelines and Recommendations on Including People with Disabilities in Disaster Preparedness and Response".

La Convenzione sui diritti delle persone con disabilità delle Nazioni Unite (2006), ratificata da 150 paesi nel mondo, ha sottolineato che la condizione di disabilità è prodotta da condizioni ambientali e sociali (art. 1) ed è compito degli Stati rimuovere ogni discriminazione per garantire nel contempo pari opportunità alle persone disabili (art. 5). Si intende promuovere il diritto all'assistenza in caso di catastrofe, sancito anche dalla Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità [articolo 11, Situazioni di rischio ed emergenze umanitarie: «Gli Stati Parti adottano (...) tutte le misure necessarie per garantire la protezione e la sicurezza delle persone con disabilità in situazioni di rischio, incluse le situazioni di conflitto armato, le emergenze umanitarie e le catastrofi naturali», N.d.R.], recentemente recepita dal nostro Paese con la Legge 18/09.

Il Parlamento Europeo nella risoluzione del 4 settembre 2007 sui disastri naturali estivi, al punto 19 sottolinea la necessità di prevedere "speciale assistenza in caso di disastri naturali per gli specifici bisogni delle persone con disabilità in tutte le azioni che coinvolgano i meccanismi di Protezione Civile".

La Commissione ha richiesto al Coordinamento per la Protezione Civile di dotarsi degli strumenti normativi, organizzativi e informatici necessari affinché il Paese sia pronto in tutte le eventualità per proteggere i propri cittadini ed in particolare coloro che hanno bisogno di maggiore tutela. Le iniziative volte ad informare, formare e sensibilizzare operatori del settore rispetto alla necessità di elaborazione ed attivazione di dispositivi e procedure specifici rivolti ai disabili nei casi d'emergenza sono in crescita. In una società civile sempre più inclusiva ed attenta ai bisogni dei suoi singoli componenti, questo tipo di azioni sta trovando un ampio spazio e riscontri pratici positivi ed efficaci.

Obiettivi del progetto

Obiettivo generale

Fornire alle persone con disabilità che vivono a Cerreto Sannita, e ai loro familiari, gli strumenti per poter far fronte ad eventuali emergenze ambientali

Tale obiettivo generale verrà raggiunto grazie alla realizzazione dei seguenti obiettivi specifici:

Obiettivo specifico n. 1 – Aumentare il livello di formazione delle persone disabili, delle famiglie, dei caregiver e degli operatori nel campo della disabilità del comune di Cerreto Sannita sui rischi legati ai disastri ambientali e sulle procedure da seguire in caso di emergenze.

L'obiettivo punta a fornire un servizio di formazione ed informazione rivolto ai disabili del comune di Cerreto Sannita (**Azione A: Ugualmente formati**) e, al contempo, ai caregiver, ai familiari e coloro che si occupano dei disabili in modo professionale (**Azione B: Cerreto forma tutti**).

Benefici:



I principali benefici collegati alla realizzazione delle attività progettuali di questo primo obiettivo specifico si collegano tutti all'aumento della consapevolezza e conoscenza del rischio collegato all'emergenza ambientale e sulle diverse modalità con cui affrontarla. In particolare si prevede:

- Aumento della conoscenza della popolazione disabile di Cerreto Sannita riguardo agli scenari di rischio
- Aumento della conoscenza della popolazione disabile di Cerreto Sannita riguardo le procedure da attuare in caso di emergenza.
- Aumento della conoscenza dei caregiver familiari di Cerreto Sannita riguardo agli scenari di rischio
- Aumento della conoscenza degli operatori nel campo della disabilità di Cerreto Sannita riguardo le procedure da attuare in caso di emergenza.
- Aumento di un senso di appartenenza e collaborazione tra i caregiver familiari e quelli professionisti.

Obiettivo specifico n. 2 – Sensibilizzare la popolazione locale rispetto ai comportamenti da assumere in caso emergenze ambientali nel comune di Cerreto Sannita

Il secondo obiettivo specifico parte dall'assunto che un'informazione capillare a livello locale sia fondamentale per assicurare le condizioni di sicurezza migliori per i disabili residenti nel comune di Cerreto Sannita e che nessuna attività social riesca a sortire gli effetti desiderati se non è accompagnata da un'azione di sensibilizzazione della popolazione locale (**Azione C: Tutti informati**).

Benefici:

- Aumento della consapevolezza da parte della popolazione del comune di Cerreto Sannita sulla tematica della disabilità
- Aumento del senso di comunità e partecipazione ai problemi sociali da parte di tutta la popolazione di Cerreto Sannita.

Tabella di sintesi degli indicatori

INDICATORE	SITUAZIONE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO
N. di cicli formativi sugli scenari di emergenza rivolti ai disabili	1*	3 (+2)
N. disabili coinvolti in attività formative sugli scenari di emergenza	120*	220 (+100)
N. di attività formative sugli scenari di emergenza rivolte a famiglie e caregiver di disabili	1*	1
n. di famiglie e caregiver coinvolti in attività formative	50*	100 (+50)
N. di attività formative sugli scenari di emergenza rivolte ad operatori del settore	1*	1
n. di operatori del settore coinvolti in attività formative	20*	60 (+40)
N. campagne d'informazione rivolte alla comunità locale	1*	1
N. campagne d'informazione online	1*	1

* indicatore derivante dalla realizzazione di un progetto di Servizio Civile nella scorsa annualità



ancora in atto

Attività d'impiego dei volontari

I volontari in Servizio Civile supporteranno le attività previste dal progetto, come di seguito specificato:

Azione A: Ugualmente formati

Attività A1: Cicli di formazione specifica rivolta ai disabili del comune di Cerreto Sannita

- Supporto alla realizzazione degli incontri
- Supporto alla stesura calendario degli incontri
- Supporto all'identificazione dei luoghi (reali e virtuali) per la promozione degli incontri
- Supporto alla diffusione del materiale promozionale
- Raccolta delle iscrizioni

Azione B: Cerreto forma tutti

Attività B1: Cicli di formazione sulle emergenze per operatori nel campo della disabilità ,famiglie e caregiver di persone disabili: prevenzione, procedure e rischi

- Supporto alla realizzazione degli incontri
- Supporto alla stesura calendario degli incontri
- Supporto all'identificazione dei luoghi (reali e virtuali) per la promozione degli incontri
- Supporto alla diffusione del materiale promozionale
- Raccolta delle iscrizioni
- Supporto nell'identificazione di uno spazio adeguato allo svolgimento dell'attività
- Supporto nell'identificazione degli speaker/docenti
- Identificazione dei luoghi (reali e virtuali) per la promozione degli incontri
- Contatti con scuole, enti, istituzioni e associazioni
- Supporto nella realizzazione degli incontri
- Partecipazione al monitoraggio delle attività

Azione C: Tutti informati

Attività C1: Campagna informativa rivolta alla popolazione del comune di Cerreto Sannita sui comportamenti da tenere in caso di emergenze ambientali

- Supporto alla raccolta informazioni sui comportamenti e norme da seguire in caso di emergenze
- Supporto all'identificazione dei luoghi (reali e virtuali) per la diffusione del materiale
- Supporto alla diffusione del materiale promozionale
- Supportano nella calendarizzazione aggiornamenti sito web e pagine social
- Si occupano della raccolta e selezione dei servizi forniti dal comune



- Supportano la stesura dei testi da pubblicare
- Supportano nella realizzazione grafica di locandine
- Si occupano dell'aggiornamento sito web e pagine social

Criteri di selezione

Sistema Certificato UNI EN ISO 9001:2015 Cert. N. 008b/12

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' adeguato ad Ottobre 2015 e approvato dall'UNSC con decreto n.576/2015 cui per ogni eventuale approfondimento si rimanda alla consultazione sul sito www.amesci.org

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.);

Presso le sedi territoriali di AMESCI è attivato un front office finalizzato alle informazioni specifiche ed alla consegna di modulistica, anche attraverso servizio telefonico e telematico.

SELEZIONE

Controllo e verifica formale dei documenti;

Esame delle domande e valutazione dei titoli con le modalità di seguito indicate e con i seguenti criteri di selezione che valorizzano in generale:

- le esperienze di volontariato;
- le esperienze di crescita formative
- le capacità relazionali;
- l'interesse del candidato.

Valutazione dei titoli massimo	MAX 50 PUNTI
Precedenti esperienze	MAX 30 PUNTI
Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	MAX 20 PUNTI

ESPERIENZE

Precedenti esperienze di volontariato

max 30 punti

L'esperienza di attività di volontariato costituisce un titolo di valutazione.

Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg; il periodo



massimo valutabile è di 12 mesi *per ogni singola tipologia di esperienza svolta.*

Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto <i>nello stesso settore</i>	1 punto (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	0,75 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso	0,50 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto <i>ed in settori diversi</i>	0,25 punti (per mese o fraz. ≥15gg)

Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (per esempio: stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.).

L'esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	4 punti
Esperienze di durata inferiore ad un anno	2 punti

TITOLI DI STUDIO

Titoli di studio: max 8 punti

Sono valutabili i titoli rilasciati da scuole, istituti, università dello Stato o da esso legalmente riconosciuti. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti



Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti)	1 punto/anno
Titoli di studio professionali:	max 4 punti
I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati (valutare solo il titolo più elevato).	
ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti
<i>La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado non va valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".</i>	
ALTRE CONOSCENZE	
Altre conoscenze in possesso del giovane	max 4 punti
Si valutano le conoscenze dichiarate e/o certificate riportate dal giovane (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti	
ITEM	PUNTEGGIO
Attestato o autocertificati	1 punto/conoscenza
I candidati effettueranno, secondo apposito calendario pubblicato sul sito web dell'ente, un colloquio approfondito sui seguenti argomenti:	
<ol style="list-style-type: none">1. Il servizio civile nazionale2. Il progetto3. Le pregresse esperienze sotto l'aspetto qualitativo (con particolare riguardo alle precedenti esperienze di volontariato e lavorative nel settore specifico del progetto e non)4. La motivazione e l'idoneità del candidato al fine di avere un quadro completo e complessivo del profilo del candidato, delle sue potenzialità, delle sue qualità e delle sue attitudini.	
COLLOQUIO	MAX 60 PUNTI



La somma di tutti i punteggio assegnati al set di domande diviso il numero delle domande dà come esito il punteggio finale del colloquio.

L' idoneità a partecipare al progetto di servizio civile nazionale viene raggiunta con un minimo di 36 PUNTI al colloquio

REDAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Posti disponibili e sedi di svolgimento

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto:

10

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

10

Numero posti con solo vitto:

0

N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede
1	COMUNE DI CERRETO SANNITA 2	CERRETO SANNITA (BN)	Corso Mario Carafa 65 82032 (PIANO:0)	54171	10

Eventuali requisiti richiesti

Cultura media; buone conoscenze informatiche; buone capacità relazionali.

È titolo di maggior gradimento:

- diploma di scuola media superiore;
- pregressa esperienza nel settore specifico del progetto;
- pregressa esperienza presso organizzazioni di volontariato;
- buona conoscenza di una lingua straniera;
- spiccata disposizione alle relazioni interpersonali e di gruppo;
- capacità relazionali e dialogiche;



- studi universitari attinenti;
- buone capacità all'utilizzo di dispositivi tecnologici (radiotrasmittenti, etc.);
- buone capacità di analisi.

Condizioni di servizio ed aspetti organizzativi

<i>Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:</i>	25
<i>Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6) :</i>	5
<i>Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:</i>	
<ul style="list-style-type: none">- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive)- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 30 gg previsti- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto- Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente.	

Caratteristiche conoscenze acquisibili

<i>Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO</i>
<i>Eventuali tirocini riconosciuti: NO</i>
<i>Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:</i>



Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'**attestato specifico**, sottoscritto anche da AMESCI, sarà disponibile **in forma cartacea o digitale**, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato A "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" alle "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di Servizio civile universale in Italia e all'estero", approvate con D.M. 11 maggio 2018 n. 58.

Formazione specifica dei volontari

In aula:

I APPROFONDIMENTO:

Modulo I: Cerreto Sannita: il territorio, la morfologia e i rischi ambientali.

Modulo II: Metodologie e tecniche dell'Educazione Non Formale nell'ambito della protezione civile;

II APPROFONDIMENTO:

Modulo III: Informazione ai volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art. 36).

- Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
- Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza
- Organigramma della sicurezza
- Misure di prevenzione adottate

Modulo IV: Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs 81/08 art. 37, comma 1, lett.b e accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011).

- Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro
- Rischi meccanici ed elettrici generali
- Rischio biologico, chimico e fisico
- Rischio videoterminale
- Movimentazione manuale dei carichi
- Altri Rischi
- Dispositivi di Protezione Individuale
- Stress lavoro correlato
- Segnaletica di emergenza
- Incidenti ed infortuni mancati

Corso e-learning:

Modulo V: Le politiche e le leggi di settore



- La pericolosità
- La vulnerabilità
- L'esposizione
- La classificazione sismica
- Le norme tecniche di costruzione
- Il metodo Augustus e la gestione delle emergenze

Modulo VI: La gestione dell'emergenza a livello comunale

- La logica delle funzioni di supporto nel piano di emergenza
- Lineamenti di pianificazione
- Il modello di intervento

Modulo VII: Comunicazione

- Comunicare: tempi e chiarezza nell'esposizione
- informazioni digitali
- Informazioni e servizi sul web

Contenuti della metaformazione:

Il modello formativo proposto, caratterizzato da un approccio didattico di tipo costruttivista in cui il discente "costruisce" il proprio sapere, permette di acquisire un set di meta-competenze quali:

- capacità di analisi e sintesi
- abilità comunicative legate alla comunicazione on line
- abitudine al confronto e alla discussione

L'uso di una piattaforma FAD inoltre consente, indipendentemente dagli argomenti della formazione specifica, l'acquisizione di una serie di competenze informatiche di base legate all'uso delle TIC e di Internet.

Durata:

75 ore (Tutte le ore di formazione saranno erogate entro 90 giorni dall'avvio del progetto)